

Autismo e altri disturbi evolutivi globali

Un evento formativo – quello organizzato per l'11 dicembre a Civitavecchia (Roma), dall'ASL Roma F – per dare conoscenza, esperienza e condivisione di pratiche sui trattamenti delle persone con disturbi dello spettro autistico e con altri disturbi evolutivi globali, grazie al contributo di autorevoli docenti con specifiche competenze nel settore



È organizzato dall'**ASL ROMA F**, in collaborazione con la Regione Lazio, il convegno in programma per **giovedì 11 dicembre a Civitavecchia** (Aula Fondazione CA.RI.CIV, Via Risorgimento, 8-12, ore 8.30-18), dal titolo *Il trattamento dell'autismo e degli altri disturbi DEG nei soggetti giovani-adulti. Aspetti clinici e psicosociali*.

«I **disturbi evolutivi globali** (DEG) sono disturbi comportamentali dello sviluppo – spiegano **Maurizio Munelli**, direttore dell'Osservatorio sull'Autismo e ADHD (disturbo da deficit di attenzione/iperattività) dell'ASL ROMA F e **Giuseppe Quintavalle**, direttore generale della medesima ASL, rispettivamente responsabile organizzativo e responsabile scientifico del convegno di Civitavecchia – caratterizzati da persistente compromissione delle interazioni sociali, inadeguatezza delle abilità comunicative e repertori comportamentali ridotti e stereotipati. Questi disturbi sono di solito evidenti nei **primi anni di vita** e sono spesso associati a un certo grado di **ritardo mentale**. Nella maggior parte dei casi, infatti (circa il 75%), vi è una diagnosi associata di disturbo mentale di entità moderata. Possono riscontrarsi inoltre anomalie nell'evoluzione delle abilità cognitive, il profilo delle quali è spesso irregolare, a prescindere dal livello generale di intelligenza. I pazienti hanno necessità di **interventi terapeutici** che modifichino l'evoluzione naturale della malattia».

«Con l'evento formativo dell'11 dicembre – proseguono Munelli e Quintavalle – cercheremo di dare conoscenza, esperienza e condivisione di pratiche sui trattamenti degli utenti dello **spettro autistico**. È solo a partire da **trattamenti precoci** prolungati nel corso della vita dell'utente, che è possibile avviare e mantenere condizioni di **inclusione sociale e lavorativa** all'interno di un percorso-progetto di vita degli utenti. Durante il convegno, inoltre, verranno affrontate le questioni psicofarmacologiche ed epidemiologiche di detti trattamenti

(loro diffusione e qualità) e anche un **campo innovativo** per il nostro Paese, vale a dire **la sessualità e l'affettività** che nell'adolescente e nell'adulto autistico hanno una rilevanza non piccola nelle relazioni sociali. Tutto ciò grazie a docenti con specifiche competenze sui disturbi dello spettro autistico».

Aperto dai saluti delle Autorità, l'incontro verrà poi ripartito in due sessioni successive, la prima della quali – moderata dal citato **Maurizio Munelli** e da **Maddalena Oliviero**, responsabile del TSMREE (Servizio Territoriale per la Tutela della Salute Mentale e la Riabilitazione in Età Evolutiva) dell'ASL ROMA F – sarà aperto da **Marco De Caris**, psicologo e psicoterapeuta, presidente della Cooperativa romana Nuovi Orizzonti Scientifici (*Il progetto di vita nei giovani-adulti*), seguito da **Antonio Persico**, primario dell'Unità di Neuropsichiatria Infantile del Campus Biomedico di Roma, oltreché direttore del Centro Mafalda Luce di Milano (*I trattamenti psicofarmacologici dell'autismo. Prospettive della ricerca*) e da **Carlo Hanau**, docente associato di Programmazione dei Servizi Sociali e Sanitari all'Università di Modena e Reggio Emilia (*Aspetti quantitativi e qualitativi dei trattamenti dell'autismo negli studi epidemiologici e nelle rilevazioni dell'Osservatorio sull'Autismo e ADHD nella ASL ROMA F*).

La seconda sessione sarà moderata invece da **Giuseppe Gaglioti**, direttore facente funzioni del Dipartimento Salute Mentale dell'ASL ROMA F e direttore dell'Unità Operativa Complessa, Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura dell'Ospedale San Paolo di Civitavecchia, insieme ancora a **Maddalena Oliviero**. Vi interverranno **Flavia Caretto**, psicologa e psicoterapeuta, presidente dell'Associazione CulturAutismo (*L'intervento psicoeducativo sugli aspetti problematici dell'affettività e della sessualità negli adolescenti dello spettro autistico. Proposte operative*), **Maurizio Munelli** (*L'inclusione sociale e lavorativa con i giovani adulti dello spettro autistico. Il modello di lavoro e l'esperienza dell'Osservatorio sull'Autismo e ADHD della ASL ROMA F*) e **Alessandro Riatsch**, psicologo e psicoterapeuta (*Intervento di inclusione sociale e lavorativo in un utente giovane-adulto dello spettro autistico*). (S.B.)

Per ulteriori informazioni e approfondimenti: infoautismo@aslrmf.it